Pagina di copertina della scheda di dati di sicurezza

elaborata il 30.08.2018 /sostituisce la versione del 30.08.2017

Identificatore del prodotto:

Nome del prodotto	**MD-GLUE Ethyl 405**
Usi pertinenti identificati	Adesivo

Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza:

Casaton AG
Zürcherstrasse 350
CH-8500 Frauenfeld
Tel: 052 723 62 30
info@casaton.ch

Numero telefonico di emergenza: Tox Info Suisse, Freiestrasse 16, CH-8032 Zürich. Nationale 24h-Notfallnummer: **145** (Dall'estero: +41 44 251 51 51, Informazioni in italiano, tedesco e francese)

Informazioni concernenti gli utilizzatori:

Sezione 7	*Vedere la seguente scheda di sicurezza*
Sezione 8	*Vedere la seguente scheda di sicurezza*
Sezione 13	*Vedere la seguente scheda di sicurezza*
Sezione 15	*Vedere la seguente scheda di sicurezza*

Pagina di copertina realizzata il: 22.01.2020

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

MD-GLUE Ethyl
Codice dell'articolo: MGL

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

1.2.1 Impieghi pertinenti

Adesivo

1.2.2 Impieghi sconsigliati

Non noti.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta

Marston Domsel GmbH
Bergheimer Str. 15
53909 Zülpich / GERMANIA
Telefono +49 (0) 22 52 94 15 0
Fax +49 (0) 22 52 17 44
Sito internet www.marston-domsel.de
E-mail info@marston-domsel.de

Campo delle informazioni

Informazioni tecniche	info@marston-domsel.de
Scheda di Dati di Sicurezza	sdb@chemiebuero.de

1.4 Numero telefonico di emergenza

Organismo di consulenza	145 (24h)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela [REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008]

Eye Irrit. 2: H319 Provoca grave irritazione oculare.
Skin Irrit. 2: H315 Provoca irritazione cutanea.
STOT SE 3: H335 Può irritare le vie respiratorie.

2.2 Elementi dell'etichetta

Il prodotto è soggetto all'obbligo di etichettatura a norma del regolamento (CE) 1272/2008 (CLP).

Pittogrammi di pericolo

Avvertenza	ATTENZIONE
Contenuto:	2-Cianoacrilato di etile
Indicazioni di pericolo	H319 Provoca grave irritazione oculare. H315 Provoca irritazione cutanea. H335 Può irritare le vie respiratorie.
Consigli di prudenza	P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto. P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini. P261 Evitare di respirare i vapori. P271 Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato. P280 Indossare guanti / Proteggere gli occhi/il viso. P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. P337+P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico. P312 Contattare un CENTRO ANTIVELENI / un medico /…./ in caso di malessere. P405 Conservare sotto chiave. P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/nazionale.
Etichettatura speciale	EUH202 Cianoacrilato. Pericolo. Incolla la pelle e gli occhi in pochi secondi. Tenere fuori dalla portata dei bambini.

2.3 Altri pericoli

Rischi per la salute Le persone che sono allergiche all'Cianoacrilato dovrebbero evitare l'uso del prodotto.

Ulteriori rischi Non sono noti pericoli particolari.

SEZIONE 3: Composizione / Informazioni sugli ingredienti

Tipo di prodotto:

Il prodotto è costituito da una miscela.

Cont. [%]	Sostanza
70 - 90	2-Cianoacrilato di etile
	CAS: 7085-85-0, EINECS/ELINCS: 230-391-5, EU-INDEX: 607-236-00-9, Reg-No.: 01-2119527766-29-XXXX
	GHS/CLP: STOT SE 3: H335 - Eye Irrit. 2: H319 - Skin Irrit. 2: H315
0,01 - < 0,1	1,4-diidrossibenzene
	CAS: 123-31-9, EINECS/ELINCS: 204-617-8, EU-INDEX: 604-005-00-4
	GHS/CLP: Carc. 2: H351 - Muta. 2: H341 - Acute Tox. 4: H302 - Eye Dam. 1: H318 - Skin Sens. 1: H317 - Aquatic Acute 1: H400, M = 10

Commento sui componenti Sostanze estremamente preoccupanti - SVHC: Non sono contenute o se presenti sono al di sotto dello 0.1%.
Per il testo completo dei consigli H: cfr. SEZIONE 16.

SEZIONE 4: Misure di pronto soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Indicazioni generali Togliersi di dosso gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

Inalazione Far affluire aria fresca.
In caso di disturbi ricorrere al trattamento medico.

Pelle In caso di contatto con la pelle lavare subito con acqua e sapone.
In caso di irritazione cutanea persistente consultare il medico.
Non tiri con forza il prodotto solidificato da pelle.

In caso di contatto con gli occhi Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
Pulire le palpebre appiccicate e non forzare l'apertura s,se non tramite i medici.

Ingestione Provvedere a trattamento medico.
Non provocare il vomito.
Non dare nulla da bere.
Assicurarsi che le vie respiratorie non vengano ostruite. Il prodotto polimerizza immediatamente in bocca rendendone impossibile l'ingestione. La saliva stacca lentamente dalla bocca (entro alcune ore) il prodotto solidificato.
Non tentare di rimuovere l'adesivo polimerizzato dalla bocca. Controllare la bocca al fine di assicurarsi che l'adesivo non venga inghiottito quando si distacca.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

I cianoacrilati emettono calore durante la loro solidificazione. Una contaminazione con adesivo di un'estesa superficie può generare abbastanza calore da causare scottature. Le scottature possono essere trattate normalmente dopo che l'adesivo è stato rimosso dalla pelle. Inumidire con acqua fredda l'area contaminata e staccare delicatamente la pellicola di adesivo. La rimozione dell'adesivo con acqua fredda richiede più tempo, ma risulta sempre efficace.
Incollaggio accidentale di indumenti sulla cute umana: Evitare in ogni caso un distacco forzato degli indumenti dalla pelle, qualora eventuali spruzzi di adesivo cianoacrilato penetrassero nel materiale tessile fino a venire a contatto con la pelle. Se un indumento rimane incollato direttamente sulla pelle senza causare alcuna sensazione di bruciore, bagnare con acqua saponata calda l'area interessata e staccare delicatamente il materiale tessile asportandone gli strati o rotolandolo all'indietro. Utilizzare invece acqua fredda, qualora l'interessato lamentasse una sensazione di bruciore. Una rimozione forzata degli indumenti incollati può causare un danno meccanico alla pelle con conseguenti ulteriori gravi lesioni.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento dei sintomi.
Mettere a disposizione del medico la scheda di sicurezza.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione adatti

Anidride carbonica.
Getto d'acqua a pioggia.
Sabbia.
Polvere estinguente.

Mezzi di estinzione non adatti

Getto d'acqua pieno.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Monossido di carbonio (CO).
Pericolo di formazione di prodotti tossici da pirolisi.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Non inalare gas di combustione o di esplosione.
Impiegare un autorespiratore.

Raccogliere separatamente le acque di spegnimento contaminate che non devono essere scaricate nelle fognature.
Raffreddare recipienti esposti a pericolo con acqua nebulizzata.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Provvedere ad una adeguata ventilazione.
Tenere lontano da fonti di accensione.
Con acqua forma uno strato scivoloso.
Utilizzare protezione delle vie respiratorie in caso di sviluppo di vapori/polveri/aerosol.

6.2 Misure di protezione ambientale

Evitare la dispersione superficiale (ad es.con il contenimento o con barriere per olio).
Non immettere nelle fognature, nelle acque di superficie e nelle acque sotterranee.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere con materiali assorbenti (ad es. sabbia, segatura, legante universale, farina fossile).
Smaltire il materiale raccolto secondo la normativa vigente in materia.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedere SEZIONE 8+13

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Utilizzare solo in ambienti ben aerati.
Evitare di spargere o spruzzare il prodotto in ambienti chiusi.

Durante la lavorazione vengono liberati componenti leggermente volatili e infiammabili.
Tenere lontano da fonti di accensione - Non fumare.

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.
Dopo il lavoro e prima delle pause provvedere ad una profonda pulizia della pelle.
Protezione preventiva della pelle mediante crema adeguata.
Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro.
Togliersi di dosso gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Utilizzare esclusivamente contenitori omologati per la sostanza/il prodotto.
Prevedere pavimenti resistenti ai solventi e a tenuta stagna.

Non immagazzinare con ossidanti.

Proteggere dal riscaldamento/surriscaldamento.
Tenere i contenitori in luogo ben ventilato.
Tenere i contenitori ermeticamente chiusi.

7.3 Usi finali specifici

Vedere SEZIONE 1.2

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Componenti con valori limite da tenere sotto controllo nell'ambiente di lavoro (CH)

Sostanza
2-Cianoacrilato di etile
CAS: 7085-85-0, EINECS/ELINCS: 230-391-5, EU-INDEX: 607-236-00-9, Reg-No.: 01-2119527766-29-XXXX
Concentrazione massima ammissibile sul posto di lavoro: 2 ppm, 9 mg/m³

DNEL

Sostanza
2-Cianoacrilato di etile, CAS: 7085-85-0
Industriale, per inalazione, Lungo-termine - effetti sistemici: 9,25 mg/m³.
Industriale, per inalazione, Lungo termine - effetti locali: 9,25 mg/m³.
Consumatori, per inalazione, Lungo-termine - effetti sistemici: 9,25 mg/m³.
Consumatori, per inalazione, Lungo termine - effetti locali: 9,25 mg/m³.

8.2 Controlli dell'esposizione

Altre indicazioni per la realizzazione di impianti tecnici
Assicurare ventilazione sufficiente sul posto di lavoro.

Protezione degli occhi
Occhiali protettivi. (EN 166:2001)

Protezione delle mani
Per quanto riguarda i dati si tratta di raccomandazioni. Per ulteriori informazioni preghiamo di contattare il fornitore dei guanti.
in pieno contatto:
> 0,4 mm/ Butilcaucciù, >240 min (EN 374-1/-2/-3).
contatto con gli spruzzi:
> 0,4 mm/ Gomma nitrile, >120 min (EN 374-1/-2/-3).

Protezione del corpo
Indumenti protettivi leggeri.

Altro
Il tipo di equipaggiamento di protezione personale va scelto in funzione della concentrazione e quantità della sostanza pericolosa presso lo specifico posto di lavoro.
Non respirare gas/vapori/aerosol.
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

Protezione delle vie respiratorie
Protezione delle vie respiratorie in caso di elevate concentrazioni.
Per breve periodo usare apparecchio filtrante, filtro A. (DIN EN 14387)

Pericoli termici
Nessuna informazione disponibile.

Delimitazione e controllo dell'esposizione all' ambiente
non determinato

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Forma	liquido
Colore	incolore
Odore	pungente
Soglia olfattiva	non determinato
Valore pH	non applicabile
Valore pH [1%]	non applicabile
Punto di ebollizione [°C]	150
Punto infiammabilità [°C]	87
Infiammabilità (solidi, gas) [°C]	non determinato
Limite di esplosività inferiore	non determinato
Limite di esplosività superiore	non determinato
Proprietà ossidanti	no
Tensione di vapore [kPa]	non determinato
Densità [g/ml]	1,05
Massa volumica apparente [kg/m³]	non applicabile
Solubilità in acqua	insolubile reagisce con acqua
Coefficiente di ripartizione [n-ottanolo/acqua]	non determinato
Viscosità	non applicabile
Densità di vapore relativa all'aria	non determinato
Velocità di evaporazione	non determinato
Punto di fusione [°C]	non determinato
Autoaccensione [°C]	500
Punto di decomposizione [°C]	non determinato

9.2 Altre informazioni

nessuna

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Vedere SEZIONE 10.3.

10.2 Stabilità chimica

Stabile in normali condizioni ambientali (temperatura ambiente).

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni con ossidanti forti.
Reazioni con acqua.
Reazioni con ammine.
Reazioni con alcooli.
Reazioni con alcali (soluzioni alcaline).

10.4 Condizioni da evitare

Forte riscaldamento.

10.5 Materiali incompatibili

Vedere SEZIONE 7

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Gas/vapori irritanti.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

Prodotto
ATE-mix, cutaneo, > 2000 mg/kg.
ATE-mix, orale, > 5000 mg/kg.

Sostanza
1,4-diidrossibenzene, CAS: 123-31-9
LD50, cutaneo, Ratto: > 900 mg/kg.
LD50, orale, Ratto: 302 mg/kg.
2-Cianoacrilato di etile, CAS: 7085-85-0
LD50, orale, Ratto: > 5000 mg/kg (OECD 401).
LD50, cutaneo, Coniglio: > 2000 mg/kg (OECD 402).

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi	Non sono disponibili dati tossicologici del prodotto completo. Irritante Metodo di calcolo
Corrosione/irritazione cutanea	Non sono disponibili dati tossicologici del prodotto completo. Irritante Metodo di calcolo
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola	Non sono disponibili dati tossicologici del prodotto completo. Può irritare le vie respiratorie. Metodo di calcolo
Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta	Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Mutagenicità	Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Non contiene alcun materiale rilevante adatto a soddisfare i criteri di classificazione.
Tossicità di riproduzione	Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Non contiene alcun materiale rilevante adatto a soddisfare i criteri di classificazione.
Cancerogenicità	Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Non contiene alcun materiale rilevante adatto a soddisfare i criteri di classificazione.
Pericolo in caso di aspirazione	Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Osservazioni generali	Cianoacrilato. Pericolo. Incolla la pelle e gli occhi in pochi secondi.
	Non sono disponibili dati tossicologici del prodotto completo. I dati tossicologici riportati degli ingredienti sono destinati ad appartenenti alle professioni mediche, specialisti del campo sicurezza e protezione della salute nei luoghi di lavoro e tossicologi.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Sostanza
1,4-diidrossibenzene, CAS: 123-31-9
LC50, (96h), Pimephales promelas: 0,044 mg/l (IUCLID).
EC50, (24h), Daphnia magna: 0,12.
IC50, (72h), Pseudokirchneriella subcapitata: 0,335 mg/l (IUCLID).
EL50, Bacteria: 0,038 mg/l/30min (IUCLID).

12.2 Persistenza e degradabilità

Comportamento nei settori ambientali	non determinato
Comportamento negli impianti di depurazione	non applicabile
Biodegradabilità	non applicabile

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nessuna prova per il potenziale di bioaccumulazione.

12.4 Mobilità nel suolo

Prodotto stagionato è immobile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base alle informazioni disponibili non considerata PBT o vPvB.

12.6 Altri effetti avversi

Non sono disponibili dati ecologici del prodotto completo.
Il prodotto non deve essere immesso nell'ambiente in maniera incontrollata.
Non immettere il prodotto nelle fognature.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

I residui di prodotto vanno smaltiti nel rispetto della Direttiva sui rifiuti 2008/98/CE nonché delle norme nazionali e regionali. Al prodotto non è stato attribuito alcun numero di codice rifiuti come da Catalogo Europeo Rifiuti (CER), perché solo l'uso previsto dal consumatore ne consente la relativa associazione. Il numero di codice rifiuti deve essere determinato all'interno dell'UE in accordo con lo smaltitore di rifiuti.

Prodotto

Smaltire come rifiuto pericoloso.

Catalogo europeo dei rifiuti (consigliati)	080409*

Imballo non pulito

Gli imballaggi non contaminati possono essere riciclati.
Gli imballaggi non lavabili devono essere smaltiti al pari della sostanza contenuta.

Catalogo europeo dei rifiuti (consigliati)	150110*

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU

Trasporto terrestre secondo ADR/RID	non applicabile
Navigazione interna (ADN)	non applicabile
Trasporto marittimo secondo IMDG	non applicabile
Trasporto aereo secondo IATA	3334

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

Trasporto terrestre secondo ADR/RID	NON CLASSIFICABILE COME "MERCE PERICOLOSA"
Navigazione interna (ADN)	NON CLASSIFICABILE COME "MERCE PERICOLOSA"
Trasporto marittimo secondo IMDG	NOT CLASSIFIED AS "DANGEROUS GOODS"
Trasporto aereo secondo IATA	Aviation regulated liquid, n.o.s. (Cyanoacrylates)[only for more then 0,5l]
- Etichetta	

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

Trasporto terrestre secondo ADR/RID	non applicabile
Navigazione interna (ADN)	non applicabile
Trasporto marittimo secondo IMDG	non applicabile
Trasporto aereo secondo IATA	9

14.4 Gruppo d'imballaggio

Trasporto terrestre secondo ADR/RID	non applicabile
Navigazione interna (ADN)	non applicabile
Trasporto marittimo secondo IMDG	non applicabile
Trasporto aereo secondo IATA	III

14.5 Pericoli per l'ambiente

Trasporto terrestre secondo ADR/RID	no
Navigazione interna (ADN)	no
Trasporto marittimo secondo IMDG	no
Trasporto aereo secondo IATA	no

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Rispettive informazioni dalla SEZIONE 6 fino alla SEZIONE 8.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

REGOLAMENTAZIONI CEE	1991/689 (2001/118); 2010/75; 2004/42; 648/2004; 1907/2006 (REACH); 1272/2008; 75/324/CEE(2008/47/CE); (UE) 2015/830; (EU) 2016/131; (EU) 517/2014
REGOLAMENTAZIONE TRASPORTO	ADR (2017); IMDG-Code (2017, 38. Amdt.); IATA-DGR (2018)
REGOLAMENTAZIONE NAZIONALE (CH):	Ordinanza sui prodotti chimici - OPChim; Ordinanza sulla riduzione dei rischi inerenti ai prodotti chimici - ORRPChim; Ordinanza sulla protezione contro gli incidenti rilevanti - OPIR; Ordinanza sul traffico di rifiuti - OTRif; Ordinanza del DFI concernente i generatori aerosol
- VOC-part [%]	0 %
Ordinanza sulla protezione contro gli incidenti rilevanti (OPIR):	non applicabile
- Attenersi alle limitazioni per l'impiego	l'ordinanza sulla protezione dei giovani lavoratori e l'ordinanza del DFE sui lavori pericolosi per i giovani stabiliscono quali sono le sostanze chimiche con le quali i giovani di età inferiore ai 18 anni possono venire a contatto oppure alle quali possono essere esposti nello svolgimento del loro lavoro soltanto a condizione che l'Ufficio federale della formazione professionale e della tecnologia (UFFT) o il Segretariato di Stato dell'economia (SECO) abbiano autorizzato un'eccezione. l'ordinanza sulla protezione della maternità stabilisce quali sono le sostanze chimiche con le quali le donne incinte e le madri che allattano possono venire a contatto oppure alle quali possono essere esposte nello svolgimento del loro lavoro a condizione che, sulla base di una valutazione del rischio eseguita da uno/a specialista, sia stata fornita la prova che in relazione alle attività lavorative in questione e alla luce delle misure di protezione adottate, tale esposizione non comporti alcun danno alla madre e/o al bambino.
- VOC (2010/75/CE)	0%

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Una valutazione della sicurezza chimica è stata eseguita per le seguenti sostanze contenute in questo preparato:

SEZIONE 16: Altre informazioni

16.1 Indicazioni di pericolo (SEZIONE 03)

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H302 Nocivo se ingerito.
H341 Sospettato di provocare alterazioni genetiche.
H351 Sospettato di provocare il cancro.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H335 Può irritare le vie respiratorie.

16.2 Abbreviazioni e acronimi:

ADR = Accord européen relatif au transport international des marchandises Dangereuses par Route
RID = Règlement concernant le transport international ferroviaire de marchandises dangereuses
ADN = Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voie de navigation intérieure
ATE = acute toxicity estimate
CAS = Chemical Abstracts Service
CLP = Classification, Labelling and Packaging
DMEL = Derived Minimum Effect Level
DNEL = Derived No Effect Level
EC50 = Median effective concentration
ECB = European Chemicals Bureau
EEC = European Economic Community
EINECS = European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
ELINCS = European List of Notified Chemical Substances
GHS = Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals
IATA = International Air Transport Association
IBC-Code = International Code for the Construction and Equipment of Ships carrying Dangerous Chemicals in Bulk
IC50 = Inhibition concentration, 50%
IMDG = International Maritime Code for Dangerous Goods
IUCLID = International Uniform ChemicaL Information Database
LC50 = Lethal concentration, 50%
LD50 = Median lethal dose
LC0 = lethal concentration, 0%
LOAEL = lowest-observed-adverse-effect level
MARPOL = International Convention for the Prevention of Marine Pollution from Ships
NOAEL = No Observed Adverse Effect Level
NOEC = No Observed Effect Concentration
PBT = Persistent, Bioaccumulative and Toxic substance
PNEC = Predicted No-Effect Concentration
REACH = Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals
STP = Sewage Treatment Plant
TLV®/TWA = Threshold limit value – time-weighted average
TLV®STEL = Threshold limit value – short-time exposure limit
VOC = Volatile Organic Compounds
vPvB = very Persistent and very Bioaccumulative

16.3 Altre informazioni

Tariffa doganale: non determinato

Procedura di classificazione
Eye Irrit. 2: H319 Provoca grave irritazione oculare. (Metodo di calcolo)
Skin Irrit. 2: H315 Provoca irritazione cutanea. (Metodo di calcolo)
STOT SE 3: H335 Può irritare le vie respiratorie. (Metodo di calcolo)

Sezioni Modificate nessuna

Copyright: Chemiebüro®